

Provincia di



Alessandria

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

oooooooooooooooo

ALLEGATO 1

DELIBERA C.C. n. 19 del 9.11.2013

PIANO FINANZIARIO

"TARES"

ANNO 2013

1. Premessa

L'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è disposta dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, con la contestuale soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria.

La tariffa del tributo comunale si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e prevede la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'entrata qui disciplinata ha natura tributaria ciò implica che la sua iscrizione nel bilancio comunale al Titolo I (Entrate tributarie).

2. Obiettivi

L'Amministrazione di Cassano Spinola, nell'ambito della normativa che dispone il passaggio dalla tassa alla tariffa, come da DPR 158/99 e successive modifiche e integrazioni, si è attivata per giungere ad un grado di riduzione della produzione di rifiuti molto soddisfacente. Questo non impedisce di migliorare soprattutto l'incremento della percentuale di raccolta differenziata. Pertanto le azioni necessarie per il raggiungimento del suddetto obiettivo sono così ripartite:

- attivazione di campagne informative mirate ad una corretta differenziazione;
- sensibilizzare all'uso dei sacchetti biodegradabili per il conferimento dell'umido;
- controlli sulla qualità della raccolta differenziata

3. Modello gestionale ed organizzativo

I servizi previsti sono così riassunti:

- Servizio di raccolta indifferenziata svolto da Gestione Ambiente S.P.A. n. 4 volte a settimana: lunedì - mercoledì - venerdì e sabato;
- Servizio di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale, della frazione umida nei giorni di lunedì e giovedì;
- Servizio di raccolta dei R.S.U. ingombranti a domicilio, su chiamata, 2 volte al mese, il 1° e il 3° lunedì del mese;
- Servizio di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale delle seguenti frazioni dei rifiuti urbani:
 - vetro ogni 25 giorni;
 - raccolta plastica 1 volta a settimana: lunedì pomeriggio;
 - carta e cartone 1 volta a settimana: giovedì pomeriggio;
- Scarrabile posizionato su area protetta per raccolta grosse quantità di verde;
- Spazzamento manuale delle strade e dei marciapiedi, compresi i parcheggi, svuotamento dei cestini raccogli rifiuti, raccolta delle foglie, da parte dei dipendenti comunali, quotidianamente;

- Svuotamento dei contenitori presso utenze specifiche, per la raccolta di: pile – farmaci, da parte dei dipendenti comunali al bisogno;
- Organizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata presso la Scuole di Cassano Spinola (materna, elementare e media);
- Servizi di pulizia in occasione di sagre, manifestazioni,mercato settimanale ecc.. dopo tali manifestazioni, concordando con gli organizzatori e con l'Amministrazione le modalità;
- La raccolta di modeste entità di rifiuti abbandonati su aree pubbliche del territorio comunale che necessitano di un intervento mirato e rapido.

4. Definizione e ripartizione dei costi

Per la definizione dei costi complessivi per lo svolgimento del servizio sono state computate le seguenti voci:

- costo del personale - programma software;
- costo dei mezzi;
- costo dei servizi affidati a terzi;
- attrezzature.

I costi sono stati formulati da Gestione Ambiente S.p.A., affidatario della gestione del servizio di igiene urbana.

5. Parte variabile e parte fissa della tariffa

Allo scopo di stabilire la percentuale di ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili in riferimento al costo complessivo del servizio si è fatto riferimento alla metodologia dettata dalle "linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe", rese disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze. Il risultato è riportato nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARES 2013

	CSR	SRT	Gestione Ambiente	COMUNE*	TOTALE
CSL (costo spazzamento strade)				€ 32.360,00	€ 32.360,00
CRT (costo di raccolta e trasporto RSU)		€ 31.724,00	€ 55.495,00	€ 5.860,00	€ 93.079,00
CTS (costo di trattamento e smalt. RSU)		€ 50.361,00			€ 50.361,00
AC (altri costi)					€ 0,00
CRD (costi di racc. Differenziata)			€ 36.750,00		€ 36.750,00
CTR (costi di trattamento e riciclo)					€ 0,00
PRD (ricavi da vendita raccolta differenziata)					€ 0,00
RCS (rimborso costo servizio scuole)					€ 0,00
CARC (costi amm.accert.riscoss.cont.)				€ 4.550,00	€ 4.550,00
CGG (costi generali di gestione)	€ 2.222,00	€ 8.646,00	€ 16.279,00	€ 4.440,00	€ 31.587,00
GCD (costi comuni diversi)		€ 920,00			€ 920,00
CK (costi d'uso del capitale)		<u>€ 7.952,00</u>	<u>€ 16.641,00</u>		<u>€ 24.593,00</u>
TOTALE	€ 2.222,00	€ 99.603,00	€ 125.165,00	€ 47.210,00	€ 274.200,00

SPESA A CARICO COMUNE *		
CSL	€ 32.360,00	€ 28.360,00 personale + € 4.000,00 carburante e materiale vario
CRT	€ 32.360,00	canone semestrale isola ecologica
CARC	€ 4.550,00	Poste Italiane: spese accertamenti e bollettazione
CGG	€ 4.440,00	parte spesa personale per programma e predisposizione ruolo
TOTALE	€ 47.210,00	

COSTI COMUNI - CC

6. Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche

Per stabilire la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata adoperata, seppur non integralmente, ma con qualche correttivo, in riferimento al parametro "numero degli occupanti", nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche e alle categorie di attività e ai coefficienti di produttività dei rifiuti, riportati dal Dpr 158/1999, allo scopo di attenuare il rilevante impatto che il passaggio al nuovo tributo determina su particolari nuclei familiari e categorie di attività, e comunque nel rispetto del principio "chi inquina paga", la metodologia dettata dalle *"linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe"* rese disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, che prevede una determinazione per differenza fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze non domestiche, quest'ultima definita sulla base dei coefficienti Kd (coefficiente potenziale di produzione kg/mq per tipologia di attività), facendo riferimento, a quelli definiti dal D.P.R. 158/1999, sebbene non integralmente ma con qualche correttivo e individuati dall'Amministrazione Comunale.

	KG.	%
Utenza domestica	362.874	41,93
Utenza NON domestica	<u>502.626</u>	<u>58,07</u>
TOTALE produzione 2012	865.500	100

7. I coefficienti

Per le utenze domestiche il coefficiente Ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare) ed il coefficiente Kb (coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare) sono stati individuati come da tabella di seguito riportata.

Per le utenze non domestiche sono stati applicati gli indici Kc e Kd previsti dal DPR n. 158/1999 per il calcolo della tariffa con metodo normalizzato, nella misura minima per tutte le categorie come individuate dall'apposito regolamento comunale..

I coefficienti applicati per il calcolo della TARES 2013, sono i seguenti:

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo	Coefficiente Ka quota fissa	Coefficiente Kb quota variabile
1 - 2	1,00	2,20
3 - 4	1,20	2,40
5 o più	1,32	2,60

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	descrizione	Coeff. Kc Quota Fissa	Coeff. Kd Quota Variabile
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Chiese	0,51	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	6,55
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19
8	Uffici, banche, agenzie, studi prof.li	1,13	9,30
9	Negozi non alimentari	1,11	9,12
10	Edicola, farmacia, tabaccaio	1,52	12,45
11	Attività artigianali	1,04	8,50
12	Carrozzeria, autofficina	1,16	9,48
13	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50
14	Attività artigianali produz. beni specifici	1,09	8,92
15	Bar, caffè, pasticceria, ristoranti, pizzerie	3,64	29,82
16	Supermercato, pane e pasta, macelleria	2,38	18,45
17	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41
18	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
19	Discoteche	1,64	13,45